



Piano Triennale Offerta Formativa

GIUSEPPE TERRAGNI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIUSEPPE TERRAGNI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L' Istituto "G. Terragni" ha sede ad Olgiate Comasco, sulla direttrice Como - Varese, a metà strada tra i due capoluoghi di provincia e a pochi chilometri dal confine italo - svizzero.

Collocato al centro di un vasto bacino di utenza, riceve studenti da circa 20 Comuni.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'Istituto è medio, essendo la scuola inserita in un Territorio con prevalenza di attività di piccola impresa parzialmente coinvolta nella crisi economica. Non si segnalano particolari situazioni di famiglie svantaggiate.

Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca e tale rapporto è in linea con il riferimento regionale

Il rapporto con il territorio è ritenuto da chi opera nell'istituto un fattore importante perché la scuola possa svolgere il suo compito educativo nella realtà sociale e culturale del contesto in cui opera, per offrire agli studenti opportunità di formazione. Costanti sono dunque i rapporti con gli Enti locali, le associazioni, le istituzioni scolastiche e formative, le università, le realtà professionali e produttive del territorio

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ GIUSEPPE TERRAGNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	COIS011006
Indirizzo	VIA SEGANTINI N. 41 OLGiate COMASCO 22077

	OLGIATE COMASCO
Telefono	031946360
Email	COIS011006@istruzione.it
Pec	cois011006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoterragni.gov.it

❖ GIUSEPPE TERRAGNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	COPS01101L
Indirizzo	VIA SEGANTINI N. 41 - 22077 OLGIATE COMASCO

Edifici

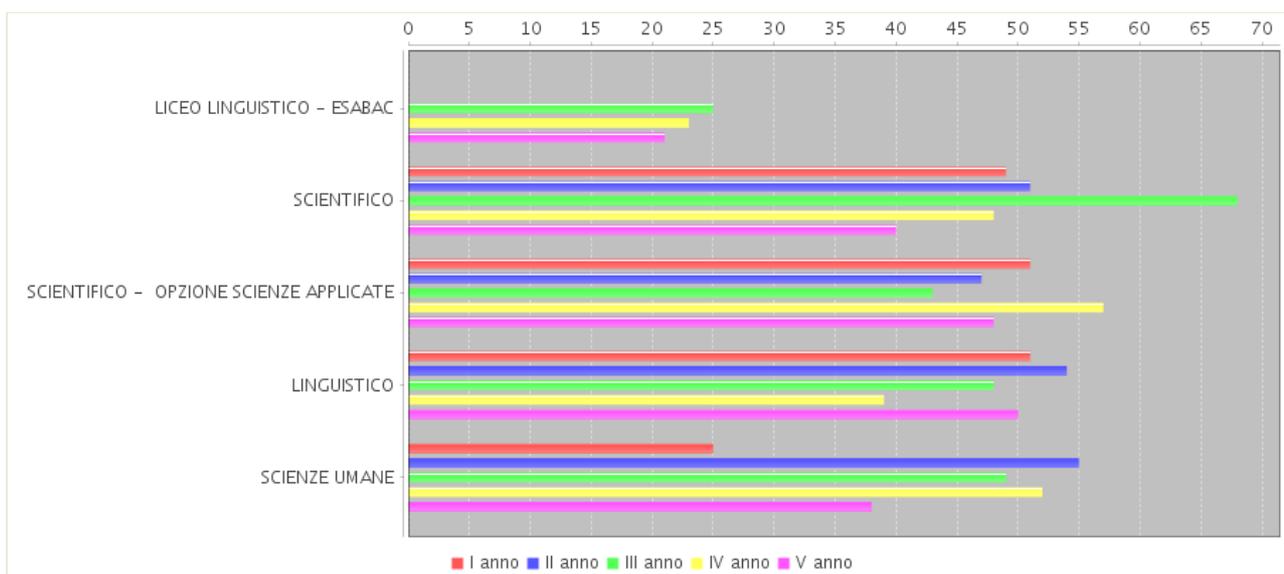
- Via SEGANTINI 41 - 22077 OLGIATE COMASCO CO

Indirizzi di Studio

- LICEO LINGUISTICO - ESABAC
- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE

Totale Alunni 1032

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ IST. TECNICO ECONOMICO GIUSEPPE TERRAGNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	COTD01101C
Indirizzo	VIA SEGANTINI 41 OLGIATE COMASCO OLGIATE COMASCO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via SEGANTINI 41 - 22077 OLGIATE COMASCO CO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
Totale Alunni	122

Approfondimento

L'Istituto "Giuseppe Terragni" è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione della conoscenza e lo sviluppo della coscienza critica. L'Istituto,

comunità di ricerca e di dialogo informata ai valori democratici, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani anche attraverso l'educazione alla consapevolezza, alla responsabilità e all'autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita lavorativa.

Nato come sede staccata del Liceo Giovio di Como, il Terragni è istituto autonomo dal 1987 ed è l'unica scuola superiore autonoma dell'intera area sud-occidentale della provincia di Como.

Progressivamente ha ampliato l'offerta formativa, aggiungendo al liceo scientifico corsi di liceo delle scienze applicate, linguistico e delle scienze umane. A partire dall'a.s. 2015-16, con l'avvio di un corso tecnico, il Liceo Terragni è stato ridenominato "Istituto di Istruzione Secondaria Superiore" (COIS011006).

La scuola ispira la propria attività didattica, amministrativa e gestionale ai principi di:

- **IMPARZIALITÀ:** i soggetti del servizio scolastico si impegnano ad agire secondo criteri di obiettività ed equità.
- **ACCOGLIENZA E INCLUSIONE** con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità.
- **PARTECIPAZIONE:** l'attuazione della Carta dei servizi è responsabilità comune dell'istituzione scolastica e del suo personale, dei genitori e degli studenti. A tal fine il Terragni adotta per i propri organi collegiali – consiglio di istituto, consiglio di classe, collegio dei docenti - regolamenti e procedure di funzionamento improntate a principi di efficacia e trasparenza.
- **TRASPARENZA:** il Terragni favorisce la trasparenza garantendo il diritto all'accesso agli atti secondo quanto previsto dalla L. 241/90. Il diritto di accesso ai documenti viene esercitato dagli interessati con le modalità e alle condizioni stabilite dalla legge.

L'Istituto G.Terragni, come agenzia di formazione culturale, si propone di fornire ai ragazzi una preparazione globale grazie alla quale essi siano in grado di trovare risposte ai problemi individuali, di interpretare criticamente la realtà nei suoi aspetti e valori fondamentali, di orientarsi nella scelta universitaria e nella progettazione del

proprio percorso formativo, di partecipare alla vita sociale in modo attivo e responsabile, comprendendo i diversi punti di vista, nel riconoscimento dei diritti fondamentali propri e degli altri.

L'Istituto si propone di contribuire alla formazione di personalità equilibrate, di cittadini responsabili in grado di proseguire gli studi con profitto in tutti gli indirizzi universitari e para-universitari e di inserirsi nel mondo del lavoro, perseverando nell'apprendimento e nella propria formazione.

ALLEGATI:

criteri per accoglimento iscrizioni e formazione classi.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	aule ordinarie con accesso internet e proiettore	45
Strutture sportive	Calcetto	1

	Palestra	2
	spazi esterni attrezzati per attività di atletica	1
Servizi	bar - punto ristoro	
	locale infermeria	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	62
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	pc, proiettore, collegamento internet di aula	45

Approfondimento

L'edificio che ospita il Terragni è stato costruito nei primi anni ottanta ed ampliato nel 2009. E'provisto di scale e ascensori a norma anche per portatori di handicap. Sono assenti barriere architettoniche.

La manutenzione ordinaria e straordinaria è gestita nel rispetto del D.Lgs. 81:2008 e del D.Lgs 106:2009 sulla Sicurezza dei Luoghi di Lavoro e del D.M. 26.08.92 Norme di Prevenzione e Incendi per l'Edilizia Scolastica e successive integrazioni o modificazioni

La dotazione degli impianti sportivi è la seguente:

Palestra 1 (grande) utilizzata per attività varie.

Palestra 2 (piccola) utilizzata per attività varie.

Spazi esterni utilizzati per: Calcio a 5 (1 campo), Beach volley (1 campo), Ultimate friesbee , Atletica Leggera (rettilineo 4 corsie, pedana salto in lungo, pedana lanci); area

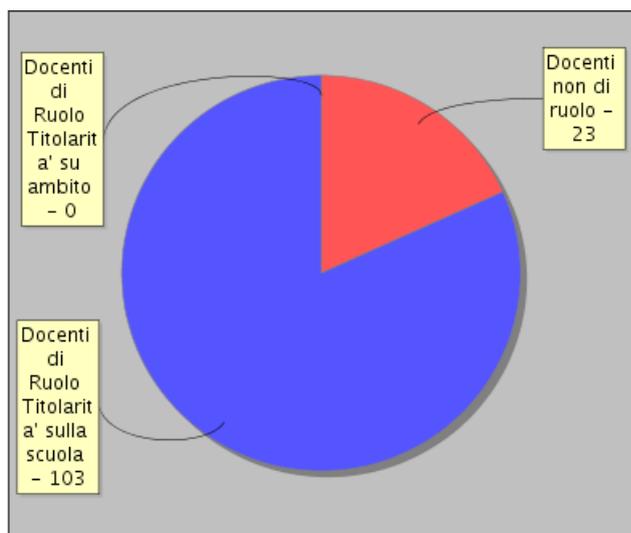
alberata per attività di cross country.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	82
Personale ATA	25

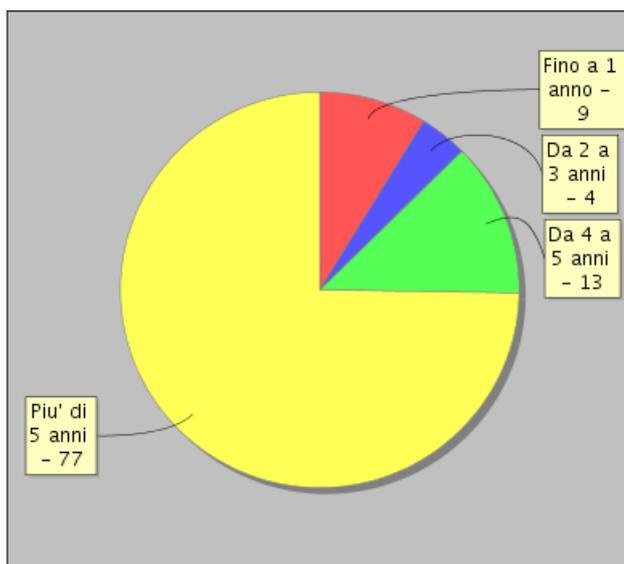
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 23
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 103
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 77

Approfondimento

Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico promuove e coordina le attività dell'Istituto. Cura la gestione unitaria della scuola e ne è il legale rappresentante.

In particolare, al Dirigente Scolastico spetta:

- presiedere il Collegio dei docenti, il Comitato per la valutazione degli insegnanti, i Consigli di classe, la Giunta Esecutiva;
- curare l'esecuzione delle delibere degli Organi collegiali;
- procedere alla formazione delle classi e alla formulazione dell'orario, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e delle proposte formulate dal Collegio dei docenti;
- curare l'attività di esecuzione delle normative giuridiche e amministrative riguardanti alunni e docenti, tra cui in particolare il rispetto dell'orario e del calendario, la disciplina delle assenze, il rilascio dei certificati;
- nominare, per ciascuna classe, un docente Coordinatore di classe.

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il Dirigente si avvale di docenti da lui individuati (Docenti Collaboratori, tra cui un Collaboratore Vicario), ai quali possono essere delegati specifici compiti.

Il Dirigente Scolastico ed i Docenti Collaboratori costituiscono l'Ufficio di Presidenza.

Personale Docente

Il Collegio dei Docenti è composto dal preside e da tutti gli insegnanti della scuola. Può dividersi in Dipartimenti, Commissioni di lavoro, Gruppi di Progetto.

Il Collegio Docenti è l'organo sovrano nell'ambito della didattica e per quanto attiene alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

All'interno del Collegio Docenti sono individuate le Funzioni Strumentali all'insegnamento, ovvero insegnanti che si occupano di coordinare attività quali i progetti extracurricolari, le iniziative studentesche, l'aggiornamento degli insegnanti.

Personale ATA

Comprende:

- il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi che organizza e dirige l'attività del personale tecnico e amministrativo



- gli Assistenti amministrativi, che garantiscono i servizi di segreteria e sportello per gli alunni e la famiglie e per il personale operante nell'istituto.
- gli Assistenti Tecnici, che si occupano della funzionalità dei laboratori e offrono supporto tecnico allo svolgimento delle attività didattiche.
- i Collaboratori Scolastici, a cui sono affidati l'accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico; l'ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche; la pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Per quanto riguarda il successo formativo, la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva è in media o superiore rispetto ai dati provinciali e regionali. La percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva è del 6% su tutto l'istituto. I debiti formativi si concentrano nei primi anni di corso. La percentuale degli alunni sospesi è superiore al dato provinciale. I debiti formativi si concentrano nelle seguenti discipline: matematica, fisica, scienze, inglese e latino.

Esiti prove Invalsi: nei licei scientifici gli esiti in matematica sono in linea con quelli regionali, superiori a quelli del Nord Ovest e nazionali (anche rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile); gli esiti nelle prove di italiano sono superiori a quelli nazionali ma inferiori a quelli del Nord Ovest.

Nel liceo linguistico, scienze Umane e Istituto tecnico, gli esiti in Italiano sono superiori rispetto a tutti i valori di riferimento. La scuola riesce ad assicurare un variabilità contenuta tra le varie classi. Nel liceo linguistico e delle scienze umane gli esiti in matematica risultano inferiori rispetto a quelli della Lombardia.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

OTTIMIZZARE I RISULTATI SCOLASTICI CON RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO E/O DELLA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Traguardi

CONTENERE: - IL TASSO DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO (MINORE DEL 25% DEGLI ALUNNI SCRUTINATI) - IL NUMERO DI DEBITI ASSEGNATI (RAPPORTO DEBITI/ALUNNI SCRUTINATI MINORE DELLO 0,4)

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



MIGLIORARE GLI ESITI NELLE PROVE INVALSI CLASSI SECONDE: - DI ITALIANO PER I LICEI SCIENTIFICI; - DI MATEMATICA PER IL LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE.

Traguardi

OTTENERE RISULTATI ALMENO PARI A QUELLI REGIONALI NELLE PROVE INVALSI CLASSI SECONDE: - DI ITALIANO PER I LICEI SCIENTIFICI; - DI MATEMATICA PER IL LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Mission della nostra scuola è favorire lo sviluppo della persona sia attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze culturali, sia per mezzo di esperienze che consentano di interagire responsabilmente con l'ambiente circostante e la realtà sociale.

Le scelte didattiche ed educative del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe sono finalizzate a sostenere gli studenti permettendo loro di

- utilizzare in maniera adeguata le informazioni attraverso l'adozione di un metodo di studio efficace;
- imparare a riflettere sul percorso cognitivo compiuto, cioè sulle competenze acquisite e sugli obiettivi non ancora raggiunti;
- individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, cogliendo analogie e differenze, distinguendo cause ed effetti
- comunicare in modo adeguato alle possibili situazioni comunicative, comprendendo ed utilizzando linguaggi differenti (verbale, matematico, scientifico, simbolico);
- partecipare alla vita sociale in modo attivo e responsabile, comprendendo i diversi punti di vista, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- conoscere e comprendere la propria cultura attraverso il confronto con altre culture, potenziando l'apprendimento delle lingue straniere;



“ orientare alla scelta universitaria e/o alla progettazione del proprio percorso formativo

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

9) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DAL CONFRONTO AL MIGLIORAMENTO

Descrizione Percorso

Il percorso in oggetto mira a rispondere al bisogno di migliorare i risultati delle prove standardizzate nei termini emersi nel Rapporto di Autovalutazione 2018/19 e si sviluppa su due piani, corrispondenti alle due attività previste:

- revisione analisi disciplinari e progettazione di problemi caratterizzati da un approccio logico ("tipo Invalsi");
- recupero delle lacune in itinere attraverso l'attivazione di sportelli.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Innovare la prassi didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
MIGLIORARE GLI ESITI NELLE PROVE INVALSI CLASSI SECONDE: -
DI ITALIANO PER I LICEI SCIENTIFICI; - DI MATEMATICA PER IL
LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE.

"Obiettivo:" Implementare e valorizzare il recupero in itinere

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

OTTIMIZZARE I RISULTATI SCOLASTICI CON RIDUZIONE
DELL'INSUCCESSO E/O DELLA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

MIGLIORARE GLI ESITI NELLE PROVE INVALSI CLASSI SECONDE: -
DI ITALIANO PER I LICEI SCIENTIFICI; - DI MATEMATICA PER IL
LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE E INSERIMENTO NELLA PRASSI
DIDATTICA DI ATTIVITÀ**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti dei dipartimenti di italiano e matematica

Risultati Attesi

E' previsto il confronto tra i docenti in sede di dipartimenti disciplinari al fine di progettare ed affiancare alle prove disciplinari anche prove affini alle modalità Invalsi per contenuti e competenze.

Gli studenti, posti nella condizione di affrontare tali quesiti, rafforzeranno le abilità utili a rispondere meglio a problemi caratterizzati da un approccio logico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE SPORTELLI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

DS - Docenti che svolgono le ore di sportello HELP di recupero didattico in matematica

Risultati Attesi

Il recupero in piccolo gruppo può essere svolto anche con esercitazioni "tipo Invalsi". Intervenendo tempestivamente e in modo adeguato per colmare le lacune che in corso d'anno si presentano, gli studenti hanno la possibilità di rimanere in linea con il programma di classe e apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.

❖ NON ASPETTIAMO CHE SIA TROPPO TARDI

Descrizione Percorso

Il percorso in oggetto si sviluppa su tre fronti corrispondenti alle tre attività previste:

- SPORTELLI
- LABORATORIO METODO DI STUDIO DSA
- FORMAZIONE DOCENTI SU DIDATTICA INCLUSIVA

Gli interventi, globalmente, intendono rispondere tempestivamente ai bisogni, con lo scopo ultimo di migliorare gli esiti scolastici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare e valorizzare il recupero in itinere

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

OTTIMIZZARE I RISULTATI SCOLASTICI CON RIDUZIONE
DELL'INSUCCESSO E/O DELLA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Sostenere gli studenti nell'acquisire un metodo di studio adeguato rispetto alle proprie caratteristiche di apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

OTTIMIZZARE I RISULTATI SCOLASTICI CON RIDUZIONE
DELL'INSUCCESSO E/O DELLA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

MIGLIORARE GLI ESITI NELLE PROVE INVALSI CLASSI SECONDE: -
DI ITALIANO PER I LICEI SCIENTIFICI; - DI MATEMATICA PER IL
LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Promuovere l'approfondimento di una didattica inclusiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

OTTIMIZZARE I RISULTATI SCOLASTICI CON RIDUZIONE
DELL'INSUCCESSO E/O DELLA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE SPORTELLI E CORSI DI RECUPERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

DS,

Docenti che svolgono le ore di sportello in corso d'anno e i corsi di recupero a fine trimestre

Risultati Attesi

Attraverso l'implementazione delle ore di sportello e un costante raccordo tra i docenti di classe e i titolari dei corsi di recupero, la scuola mira a sostenere gli studenti nel colmare le lacune in corso d'anno affinché raggiungano almeno gli obiettivi minimi disciplinari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO METODO DI STUDIO DSA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Studenti Consulenti esterni

Responsabile

DS -

funzioni strumentali inclusione

Risultati Attesi

In aggiunta agli interventi di didattica ordinaria e al lavoro dei docenti di classe, con

l'attivazione del laboratorio didattico specialistico rivolto a ragazzi con Dsa, la scuola intende fornire agli alunni coinvolti un'occasione in più per:

- acquisire il metodo di studio più adeguato rispetto alle proprie caratteristiche di apprendimento,
- aumentare l'autonomia nell'utilizzo e nella produzione di strumenti compensativi,
- conoscere eventuali software o applicazioni (principalmente scaricabili gratuitamente) multimediali,
- organizzarsi nello studio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI SULLA DIDATTICA INCLUSIVA NELLE MATERIE DI COMPETENZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

DS

Risultati Attesi

Con i corsi di formazione "Didattica inclusiva per ambiti disciplinari", la scuola vuole creare situazioni di studio e aggiornamento che consentano ai docenti di approfondire le strategie e le metodologie didattiche specifiche, per rispondere ai bisogni degli alunni con disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali.

❖ STAR BENE PER IMPARARE

Descrizione Percorso



Il percorso in oggetto si focalizza su tre aspetti:

- centralità della regolazione emotiva nel processo di apprendimento;
- studio dell'influenza delle relazioni sull'apprendimento nell'ambito del gruppo classe;
- importanza della comunicazione efficace con studenti con DSA -BES e loro famiglie per favorire la consapevolezza.

Il percorso si sviluppa attraverso le attività descritte

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere nei docenti la consapevolezza dell'incidenza del clima relazionale sull'apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

OTTIMIZZARE I RISULTATI SCOLASTICI CON RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO E/O DELLA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Coinvolgere famiglie e studenti con BES e DSA in un percorso di maggiore consapevolezza e informazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

OTTIMIZZARE I RISULTATI SCOLASTICI CON RIDUZIONE DELL'INSUCCESSO E/O DELLA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

"Obiettivo:" Sensibilizzare e informare studenti, genitori, docenti, personale Ata sull'importanza di una efficace regolazione emotiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

OTTIMIZZARE I RISULTATI SCOLASTICI CON RIDUZIONE
DELL'INSUCCESSO E/O DELLA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Consulenti esterni

Responsabile

DS - funzioni strumentali Disabilità e BES

Risultati Attesi

Con il progetto "Scuola inclusiva", che vede la collaborazione di un consulente esperto, la scuola si prospetta alcuni risultati particolarmente significativi:

- Favorire la comunicazione scuola- famiglia
- Implementare scambi costruttivi, positivi e propositivi con le famiglie
- Fornire nelle famiglie maggiore conoscenza rispetto alla diagnosi e alle certificazioni dei figli

Attraverso un primo incontro informativo (entro il primo trimestre) gestito dal DS, dall'esperto esterno e dalle due funzioni strumentali, si mira a esplicitare gli obiettivi e le azioni previste nel corso dell'anno, con particolare focus sul PDP e sul ruolo che esso ha nell'attività scolastica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

DS

Risultati Attesi

Attraverso una proficua collaborazione con una Onlus del territorio (che finanzia l'iniziativa), anche per l'anno scolastico 2019/20 si ritiene utile realizzare una serie (almeno tre) di serate informative sull'importanza della regolazione emotiva e sulla sua influenza diretta nel processo di apprendimento. Il corso è rivolto anche a tutti gli adulti di riferimento per i ragazzi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DI FORMAZIONE PER I DOCENTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "UNA CLASSE PER IMPARARE"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Responsabile

DS - docente referente

Risultati Attesi

Con il percorso di formazione e sperimentazione progettato con l'Università degli Studi di Bergamo - *Centro di Ateneo per la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento*, rappresentato dal suo Direttore prof. Giuseppe Bertagna - i docenti coinvolti sperimenteranno e valuteranno l'ipotesi di fondo dello studio: l'apprendimento e il clima di classe sono influenzati positivamente dalla qualità delle relazioni che si stabiliscono tra insegnanti e studenti, e tra gli stessi pari.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**IST. TECNICO ECONOMICO GIUSEPPE
TERRAGNI

COTD01101C

A. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

GIUSEPPE TERRAGNI

COPS01101L

A. LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

B. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

D. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e

culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

E. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,

filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Approfondimento

PROFILI IN USCITA

LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dovranno:

aver acquisito una formazione culturale equilibrata nelle dimensioni umanistiche e scientifiche.

comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri delle scienze e quelli di tipo umanistico

aver acquisito la padronanza di linguaggi, tecniche e metodologie dei diversi ambiti disciplinari e culturali.

comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra) anche attraverso l'uso dei laboratori;

essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dovranno:

aver acquisito una formazione culturale equilibrata nelle dimensioni umanistiche e scientifiche.

comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri delle scienze e quelli di tipo umanistico

aver acquisito la padronanza di linguaggi, tecniche e metodologie dei diversi ambiti disciplinari e culturali.

aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;

comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;

saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.

LICEO LINGUISTICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dovranno:

aver acquisito una formazione culturale equilibrata nelle dimensioni linguistiche, umanistiche e scientifiche.

avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;

riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;

essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

conoscere le principali caratteristiche culturali dei Paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

aver acquisito una formazione culturale equilibrata nelle dimensioni socio-umanistiche e scientifiche.

aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;

aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e

sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Il diplomato in "Relazioni internazionali per il marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni socio-economici nazionali ed internazionali.

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

In allegato sono disponibili i quadri orari settimanali dei diversi corsi

ALLEGATI:

QUADRI ORARI SETTIMANALI DEI CORSI.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

GIUSEPPE TERRAGNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

I PRINCIPI ISPIRATORI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA ED EDUCATIVA

L'azione formativa dell'Istituto G. Terragni pone lo studente al centro del processo educativo. Allo studente la scuola riconosce il diritto di esprimere la propria personalità e originalità, nonché le proprie aspettative nella salvaguardia e nel rispetto dei principi ispiratori, in modo da garantirgli il suo ruolo di soggetto responsabile, titolare di diritti e di doveri, e alla famiglia la garanzia sul progetto educativo e formativo.

Nell'elaborazione della propria offerta didattico-educativa, l'Istituto si ispira alla Costituzione italiana e alle indicazioni ricavate dalle otto *competenze chiave di Cittadinanza* raccomandate dal Parlamento europeo.

Nella definizione dei progetti didattici di ogni classe sono pertanto fissati i seguenti obiettivi:

IMPARARE A IMPARARE

Organizzare il proprio apprendimento, utilizzando in maniera opportuna le informazioni attraverso l'adozione di un metodo di studio efficace.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Essere in grado di ristrutturare e riorganizzare le proprie conoscenze, in rapporto al continuo sviluppo del sapere.

PROGETTARE

Elaborare e realizzare progetti, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

COMUNICARE

Comunicare in modo adeguato alle possibili situazioni comunicative, comprendendo ed utilizzando linguaggi differenti (verbale, matematico, scientifico, simbolico).

Esprimersi correttamente in lingua italiana, padroneggiandone i diversi registri e i diversi livelli stilistici.

Saper comunicare in una o più lingue straniere moderne.

COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagire in gruppo, ascoltando e valutando criticamente le argomentazioni altrui.

Partecipare alla vita sociale in modo attivo e responsabile, comprendendo i diversi punti di vista, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

RISOLVERE PROBLEMI

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni, la riflessione metodologica sulle procedure e la ricerca di strategie atte a favorire la possibile

risoluzione dei problemi

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Stabilire connessioni e rapporti di interdipendenza tra fatti, fenomeni, eventi e concetti diversi.

ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e media, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

L'EDUCAZIONE ALLA PACE

Le attività di educazione alla Pace dell'Istituto Terragni traggono fondamento dall'art. 11 della Costituzione italiana e nascono dalla volontà di formare i giovani al ripudio della violenza e della guerra. Le strategie nonviolente alla risoluzione dei conflitti consentono di viverli come occasione per praticare rapporti tra stati, ma anche tra vicini di banco, basati sul dialogo, l'interdipendenza, la solidarietà.

Le iniziative fanno riferimento alla Carta dei Diritti fondamentali firmata dagli stati membri dell'UE nel 2000 e riconosciuta dal Trattato di Lisbona, entrato in vigore il primo dicembre 2009.

Le finalità di tali attività sono:

- educare alla pace, al dialogo, alla solidarietà;
- educare al pluralismo culturale;
- educare alla legalità e alla cittadinanza attiva;
- educare ad un corretto rapporto uomo – ambiente.



Per il raggiungimento di tali finalità, si intendono rafforzare la didattica interdisciplinare, la collaborazione con esperti di organizzazioni non profit, le occasioni di testimonianza di chi opera nel volontariato locale, nazionale e internazionale, la partecipazione a convegni, visite didattiche e viaggi d'istruzione, la pratica di forme di solidarietà.

Inoltre, si vuole offrire alle giovani generazioni, attraverso percorsi della didattica ordinaria ed extracurricolare, un supporto che faciliti l'apertura verso l'altro, il dialogo interculturale, la formazione alla cittadinanza attiva.

LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AZIONE EDUCATIVA

Accoglienza

Annualmente la scuola predispone un progetto d'accoglienza da realizzare nelle classi prime. Il progetto si svolge, in orario scolastico, per alcune ore nelle classi prime.

Nelle classi prime prevede una serie di attività finalizzate alla positiva e veloce socializzazione degli alunni all'interno della nuova classe e tra classi parallele e all'assimilazione di comportamenti corrispondenti alle richieste della scuola, anche attraverso una informazione adeguata sui regolamenti di istituto, di disciplina e di sicurezza.

Orientamento

L'orientamento si struttura come processo formativo e informativo e si svolge lungo l'arco di tutta la vita scolastica, ma i momenti di maggiore attenzione sono quello di ingresso e quello di uscita dalla scuola. Le attività di orientamento riguardano in particolare, per l'orientamento in ingresso:

- incontri con alunni e genitori delle scuole medie.
- organizzazione di "open day".
- organizzazione di "stage" nelle classi prime e seconde ("Una giornata al Terragni")

Per l'orientamento universitario e professionale rivolto agli studenti della classi quarte e quinte sono previsti:

- incontri con ex studenti,
- partecipazioni individuali agli "open day" o "stage" presso le università, o altro (Young ecc....)

Nelle classi quinte sono previsti interventi di team di professionisti ed esponenti del mondo del lavoro del territorio e con esperti per simulare colloqui di lavoro e per guidare alla compilazione di curricula e di lettere di accompagnamento efficaci. Si prevedono anche momenti di approfondimento attraverso specifiche conferenze o altro.

Mobilità Studentesca Internazionale Individuale

Secondo la normativa ministeriale, i soggiorni individuali di studio all'estero non possono avere durata superiore a un anno scolastico e si devono concludere prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Al termine del soggiorno all'estero il Consiglio di Classe delibera o meno la riammissione dell'alunno in base all'esito degli studi compiuti presso la scuola straniera e il risultato del colloquio di riammissione (esperimento)

L'Istituto Terragni ha individuato un docente referente e adottato le seguenti procedure per gli studenti che decidono di frequentare un periodo di studio all'estero:

-Prima della partenza il consiglio di classe individua un docente di riferimento (tutor) con cui lo studente si terrà in contatto durante il soggiorno di studio all'estero, affinché vi sia scambio costante e reciproco di informazioni. I docenti predispongono un percorso di studio essenziale focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo che viene inserito nell'accordo formativo redatto dal consiglio di classe e firmato dallo studente, dai genitori e da DS.

-Durante il soggiorno all'estero lo studente mantiene contatti periodici e invia al docente tutor informazioni relative alla propria esperienza nel paese straniero, ai programmi di studio e al sistema di valutazione nella scuola estera.

-Al termine dell'esperienza all'estero lo studente consegna tempestivamente a scuola le certificazioni finali delle competenze e dei titoli acquisiti all'estero, provvedendo alla traduzione degli stessi e validazione del consolato italiano se i documenti non sono in lingua inglese, francese o tedesca. Prima dell'inizio delle lezioni a settembre sostiene un colloquio con i docenti per la riammissione alla classe di appartenenza. Il consiglio di classe attribuisce il credito scolastico, considerando sia le risultanze del colloquio sia la documentazione rilasciata dall'istituto straniero. Inoltre il Consiglio programma eventuali interventi di recupero e sostegno.

L'Istituto ha inoltre stabilito le seguenti modalità per gestire le esperienze di studio di breve periodo di alunni provenienti dall'estero:

-Individuata la classe idonea ad accogliere lo studente straniero, viene nominato all'interno del Consiglio di Classe un tutor che cura l'inserimento dello studente dal punto di vista sociale e didattico e predisponde un orario flessibile che gli consenta di seguire le discipline a cui è interessato al livello a lui più consono, quindi anche in classi diverse da quella di appartenenza.

-Al termine del primo periodo didattico ed eventualmente anche al termine dell'anno scolastico, nel caso di programmi annuali, il tutor raccoglie la valutazione dello studente da parte dei docenti delle discipline da lui seguite.

-Dopo il soggiorno, la scuola rilascia un attestato di frequenza da cui risultino le discipline frequentate, il numero di ore per ciascuna disciplina e un certificato delle competenze e conoscenze acquisite dall'alunno.

Centro Sportivo Scolastico

L'attività sportiva pomeridiana svolta nell'ambito del centro sportivo (MIUR) è tenuta dai docenti di scienze motorie e sportive dell'Istituto Terragni ed ha lo scopo di promuovere la pratica sportiva come stile di vita e come elemento fondamentale di azione formativa per gli studenti. I principi educativi sottesi al progetto sono i seguenti:

-l'educazione sportiva è rivolta alla totalità degli alunni e prevede il loro diretto coinvolgimento nella gestione delle squadre di classe, nella funzione di arbitraggio-giuria e nell'organizzazione di tornei interni (Sport a scuola);

-le diverse iniziative sportive diventano un momento di aggregazione sociale e un luogo privilegiato per esperienze di cooperazione, civismo, assunzione delle responsabilità e rispetto delle regole;

-la pratica sportiva è da ritenersi un valido strumento per combattere i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale, delle devianze giovanili, a sostegno della lotta alla dispersione scolastica;

-l'attività sportiva scolastica aiuta a creare uno stile di vita inteso come "stato di salute": star bene con se stessi e con gli altri; sviluppa le tecniche di autocontrollo dell'ansia e delle emozioni negative, influisce positivamente sulla costruzione dell'immagine corporea e sullo sviluppo di un concetto di sé positivo.

E' garantita una dimensione di continuità tra attività scolastica curricolare ed extracurricolare, in modo da coordinare i bisogni degli alunni alle loro reali disponibilità di apprendimento per contribuire alla loro crescita. Gli alunni sono preparati anche in vista della partecipazione alle varie fasi dei campionati studenteschi.

L'istituto realizza da molti anni progetti ed attività sui temi interculturali e dell'accoglienza delle diversità. Si accolgono le diversità valorizzandone la ricchezza e facendone apprezzare il contributo positivo alla costituzione del patrimonio culturale e civile della classe.

Educazione alla Salute

Tutte le iniziative scolastiche, a partire dalle attività didattiche ordinarie, contribuiscono ad una buona qualità della vita e delle relazioni di ognuno ("Star bene imparando").

La Scuola partecipa alla rete di Scuole che *Promuovono salute*.

L'Istituto ha sviluppato una rete di rapporti con le istituzioni pubbliche e altri soggetti operanti sul territorio (ATS, Consorzio dei servizi sociali dell'Olgiatese, Amministrazioni comunali), che intervengono sulle problematiche relative alla condizione giovanile: salute, educazione alimentare, prevenzione del disagio, prevenzione e contrasto delle dipendenze, affettività-sessualità, socializzazione, educazione stradale *Progetto strada sicura*, e formazione per il *Primo Soccorso*.

Ogni anno sono realizzati progetti su questi temi.

Inoltre, annualmente è attivo uno Sportello di ascolto psicologico e consulenza aperto a studenti, ma anche di supporto a genitori e studenti.

Attività' Studentesche

Nell'ambito delle iniziative di socializzazione ed espressione della creatività per gli studenti, sono attive situazioni di collaborazione, curate da docenti e ragazzi, nella realizzazione di progetti specifici di integrazione culturale all'offerta formativa.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **IL LAVORO COME CONOSCENZA DI SÉ**

Descrizione:

L'alternanza scuola lavoro nasce con l'art.4 della Legge delega n. 53 del 28.03.2003 ed è inserita a pieno titolo tra le attività della scuola superiore ai sensi della legge 107/2015. La legge 30 Dicembre 2018, n.145 e le Linee Guida ad essa allegate, emanate in data 4 settembre 2019 hanno apportato sostanziali modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola-lavoro rinominandoli " Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" e riducendo le ore a non meno di 90 per i licei non meno di 150 per gli istituti tecnici.

I PCTO sono un percorso che si articola in moduli di formazione sia in aula che in azienda

con una modalità di realizzazione progettata, attuata e valutata dall'istituzione scolastica e formativa in collaborazione con le imprese, con le rispettive associazioni di rappresentanza e con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, che assicurino ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili, indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita. L'acquisizione di soft skills, cioè la capacità di interagire e lavorare con gli altri, la capacità di risoluzione dei problemi, la creatività, lo sviluppo di un pensiero critico e la capacità di accrescere la propria flessibilità verso nuove realtà preparandosi ad affrontare il mondo, contribuiranno a far orientare gli studenti nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative.

L'istituto Terragni propone un percorso per gli studenti del triennio così articolato:

CLASSE TERZE: corso sulla sicurezza + stage esterno o progetto interno del consiglio di classe.

CLASSI QUARTE: stage in azienda o progetto interno del consiglio di classe.

CLASSI QUINTE: orientamento universitario e nel mondo del lavoro + eventuale progetto interno o stage in azienda.

Ogni Consiglio di classe delibera la scansione temporale sul triennio

Ø **Stage in azienda**: minimo due settimane che comprendano almeno una settimana di scuola. Il settore dello stage deve essere compatibile con il percorso di studio quanto a finalità e profilo d'uscita di indirizzo.

Ø **Progetto interno**: attività progettate e condivise dai docenti del cdc oppure attività di istituto a libera adesione dei ragazzi che abbiano le seguenti caratteristiche:

- ü una parte teorica e una parte pratica (con la realizzazione di un prodotto finale, un evento che esuli dai confini della classe e possa essere fruito anche da un pubblico esterno: mostre, conferenze tenute da studenti sull'argomento approfondito, i percorsi di guide turistiche,)
- ü Organizzazione e gestione di uno scambio culturale in cui gli studenti hanno un ruolo attivo
- ü Partecipazione a Open Day e Young , solo per gli studenti che hanno un ruolo

attivo nella presentazione della scuola (fanno testo i nominativi e le ore segnate dalla FS2) e nella gestione delle attività di laboratorio

ü Progetti presso le università che prevedano attività pratiche di laboratorio, in cui gli studenti siano parte attiva nella ricerca o sperimentazione.

Ø Orientamento universitario: partecipazione a momenti di presentazione degli atenei organizzati all'interno dell'Istituto. Partecipazione ad attività di formazione ,debitamente certificate, negli atenei. Attività legate al mondo del lavoro, come simulazione di colloqui e attività rivolte allo sviluppo delle competenze di comunicazione.....

Tutti gli studenti nel corso del triennio dovranno fare almeno un'esperienza di stage in azienda . I referenti di istituto prendono contatto con aziende e enti dopo aver consultato il tutor di classe, predispongono le convenzioni e i progetti formativi che dettagliano l'esperienza di stage, coordinano le attività e supportano i Tutor di classe nello svolgimento dei loro compiti, monitorando il funzionamento del progetto. Gli stage in azienda possono essere svolti anche all'estero, nell'ambito europeo, e sono regolamentati dalla convenzione predisposta dalla scuola , di cui è stata approntata una traduzione.

Percorsi PCTO e mobilità studentesca internazionale

Lo studente che frequenta il quarto anno in una scuola estera sviluppa competenze trasversali e interculturali coerenti con le competenze di cittadinanza. Lo studente dovrà partecipare ad attività e progetti concordati con il tutor scolastico della sua classe di provenienza e con i tutor della scuola in cui sta frequentando. Sarà cura dello studente il portare la modulistica relativa ai PCTO e curarne la compilazione. Faranno fede le ore segnate sulla modulistica.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- aziende, enti pubblici, associazioni, cooperative, scuole

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I progetti interni alla scuola sono valutati nell'ambito delle discipline cui fanno riferimento e nell'attribuzione del voto di comportamento. Gli stage esterni svolti durante l'anno scolastico sono valutati nell'ambito delle discipline cui fanno riferimento e nell'attribuzione del voto di comportamento, anche tenendo conto della attestazione delle competenze compilato dal tutor aziendale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ARTE E MUSICA NEL Liceo DELLE SCIENZE UMANE

Ampliamento del curriculum scolastico nel biennio con l'introduzione di un'ora settimanale di Storia dell'arte e 2 ore settimanali di Musica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo studio della musica ha come requisito fondamentale l'acquisizione di una certa padronanza delle strutture e dei vari generi musicali delle varie epoche, alla quale seguirà, come conseguenza naturale, l'ascolto di composizioni più rappresentative del panorama musicale. Obiettivo fondamentale di tale approccio è quello di conoscere le basi del patrimonio musicale e quello di mettere in condizione lo studente di orientarsi con maggiore consapevolezza sugli aspetti più significativi delle composizioni dei vari autori. Tale obiettivo sarà raggiunto anche facendo creare allo studente musiche a lui più gradite con l'utilizzo di strumenti multimediali, l'utilizzo di strumenti musicali e voce. Lo studio della storia dell'arte ha come finalità: - Saper identificare e descrivere il codice di raffigurazione utilizzato Saper analizzare l'opera d'arte nei suoi vari aspetti: percezione visiva, strutturale compositiva, tecnica ed espressiva. - Saper dedurre temi, concetti, e stile dall'osservazione di un'opera. - Saper individuare e interpretare i codici specifici della rappresentazione tecnico-descrittiva. - Saper individuare le relazioni fra opera e il suo contesto e quindi il suo messaggio culturale.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

docenti dell'organico potenziato

❖ ORA AGGIUNTIVA DI LINGUA INGLESE NEL TRIENNIO LICEO LINGUISTICO

Ampliamento dell'orario settimanale con l'introduzione di una ulteriore ora di lingua e letteratura inglese nelle classi nel secondo biennio del liceo linguistico e del liceo linguistico-esabac. Dall'a.s. 2020-21 l'ora aggiuntiva sarà prevista anche nel quinto anno.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

docenti dell'organico potenziato

❖ PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto Terragni offre agli studenti una gamma di opportunità di formazione che integrano e perfezionano il normale corso degli studi e che intendono rispondere agli interessi e alle esigenze dei singoli e dei gruppi. Queste iniziative, progettate dai docenti anche su proposta degli studenti, vengono sviluppate in forme e tempi diversi, in coerenza con le finalità educative dell'Istituto. Le attività integrative possono essere rivolte a tutta la scuola o a una specifica classe e realizzate in orario scolastico oppure aperte alla libera partecipazione di singoli studenti. Tali attività possono essere tenute sia da docenti dell'istituto sia da esperti esterni. Nella sezione "approfondimento" sono elencati alcuni progetti caratterizzanti la storia dell'istituto. Il quadro completo dei progetti è approvato annualmente dal Collegio dei Docenti

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

Approfondimento

AREE E PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- · **Progetti a Valenza Educativa Interdisciplinare**
- Educazione alla mondialità e alla pace: approfondimenti sul tema dei Diritti Umani, diffusione della cultura della nonviolenza e della Pace, promozione di iniziative di solidarietà, riflessioni su eventi storici, organizzazione della Giornata dei Diritti Umani, in collaborazione con il Coordinamento Comasco per la Pace.

- Percorsi di prevenzione delle dipendenze da abuso di sostanze, delle ludopatie, di un uso non consapevole dei social network ecc.: momenti di confronto con esperti qualificati operanti sul territorio per una riflessione su temi attuali.
 - **Area Scientifico-matematica**
- La scatola di Einstein: presentazione di fenomeni fisici in situazioni di gioco attraverso l'utilizzo di strumenti della quotidianità.
- Olimpiadi di matematica, fisica, informatica e Matematica senza frontiere concorsi organizzati su scala nazionale e/o regionale per promuovere l'interesse verso lo studio delle discipline scientifiche. Sono rivolti alle classi del biennio e del triennio con partecipazione individuale o di classe.
- Progetto lauree scientifiche in collaborazione con l'università dell'Insubria, propone agli studenti del triennio un approccio laboratoriale alle discipline scientifiche.
 - **Area Linguistica**
- Certificazioni lingue straniere: la scuola propone corsi di preparazione per gli esami di certificazione esterna per tutte le lingue studiate nel liceo linguistico e per la lingua inglese in tutti gli indirizzi
 - Inglese University of Cambridge ESOL examinations First Certificate English (livello B2 rivolto ad alunni del triennio) Cambridge Advanced English (livello C1 rivolto ad alunni delle classi quinte);
 - Francese Delf (livello B1 e B2 rivolto ad alunni di quarta e quinta linguistiche); Dalf (livello C1 rivolto ad alunni delle classi quinte linguistiche)
 - Tedesco Zertifikat Deutsch (livello B1 e B2 rivolto ad alunni delle classi quinte linguistiche)
 - Spagnolo DELE (Diploma español lengua extranjera) livello B2 a tutte le classi quarte e quinte del linguistico.
- Certilingua: attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingue e competenze di cittadinanza europea.
- Gemellaggi e scambi: il progetto si propone di far conoscere agli studenti diverse realtà geografiche, sociali, culturali e artistiche, così da rilevarne ed apprezzarne le differenze socio-culturali. Inoltre permette l'utilizzo della lingua straniera nel vivere quotidiano e nella realtà scolastica e promuove lo scambio dei giovani con stage in reciprocità, laboratori didattici e lezioni nelle scuole e scambi di conoscenze e competenze tra cittadini di due territori.
- Soggiorno di studio all'estero: sono organizzati all'inizio dell'a.s. soggiorni linguistici all'estero per un approfondimento delle conoscenze della lingua e del paese ospitante. Tale iniziativa, a carico delle famiglie, è rivolta a tutti gli studenti a partire dalla classe seconda.
- Progetto SITE: presenza di un assistente di lingua inglese nelle classi seconde e terze non linguistiche

per un'ora alla settimana per potenziare le capacità linguistiche orali o per supporto CLIL.

- **Area Storico-Filosofica**

- I progetti e le conferenze predisposti nell'ambito storico-filosofico (conferenze in collaborazione con esperti esterni, ricerche in archivio guidate da ricercatori, percorsi storici guidati da docenti interni con relative mostre o performance teatrali) sono volti a costruire percorsi di apprendimento significativo, dotato di senso e riconosciuto come rilevante dagli studenti per la propria formazione di uomo e di donna, di cittadino e di cittadina. Tra questi progetti, si segnala "Storia del '900", ricerche condotte da studenti provenienti dalle classi quinte, anche nelle ore pomeridiane, finalizzate a raccogliere documentazione (interviste, testimonianze orali e scritte, opere letterarie, video, film, ecc.) attorno a tematiche storiche che consentano di evidenziare le connessioni con i problemi del mondo attuale attraverso prodotti multimediali, da proporsi tanto a livello d'istituto quanto sul territorio.

- **Area Artistico-Musicale**

- Uscite teatrali: partecipazione in orario pomeridiano o serale a rappresentazioni teatrali in cartellone a Milano e a Como.
- Teatro dei miti: esperienza di interpretazione e recitazione di testi della tradizione classica e romanza anche mediante la realizzazione di una sceneggiatura.
- Coro e orchestra: laboratorio di canto corale e orchestra aperto a tutti gli studenti, i docenti, il personale della scuola. Sono i benvenuti anche i genitori.

- **Area Scienze Motorie e Sportive**

- Corso di avviamento al primo soccorso: interventi di sensibilizzazione sui temi del soccorso e della sicurezza rivolti agli studenti delle classi quinte.
- Scuole in rete con l'orienteeing: in rete con altri Istituti della Provincia intende far conoscere e promuovere una nuova affascinante attività sportiva, "lo sport dei boschi".
- Lezioni dimostrative di sport minori in collaborazione con le specifiche federazioni: saranno organizzate lezioni dimostrative di attività sportive "minori" o non convenzionali.
- Progetto disabilità e sport: attraverso la pratica sportiva, gli studenti avranno l'opportunità di incontrare il mondo della disabilità e di seguire un percorso d'inclusione.
- Sicuri sulla strada: interventi rivolti alle classi quinte di sensibilizzazione sulle tematiche relative ai comportamenti al volante piuttosto che sulla tecnica di guida.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
La scuola accede a Internet tramite wifi max a 100mb. L'accesso è fornito a docenti e studenti. Si prevede una migliore calibrazione degli accessi attraverso un più adeguato settaggio del server al fine di permettere un accesso a internet più fluido da parte dell'utenza
- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
Miglioramento della connettività interna per quanto riguarda la rete fruita da docenti e studenti.
Cablaggio delle linee da switch secondo piano a ced per le connessioni; eliminazione degli switch posticci che dislocati nell'istituto.
Cablaggio in aula alternanza per le 4 postazioni esistenti.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente
Gli studenti dispongono già di un profilo digitale, ma devono essere rese più veloci ed efficienti le politiche di registrazione degli account a inizio anno

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
Valorizzare le competenze digitali che i docenti già possiedono e far crescere le dinamiche di

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

lavoro in gruppo e di peer learning tra di loro, potenziando lo scambio professionale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione come accompagnamento e aggiornamento. I docenti sono supportati nel loro percorso di innovazione attraverso l'esperienza quotidiana ed eventualmente attraverso brevi corsi di formazione o approfondimento a richiesta.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'Animatore Digitale sviluppa progettualità sui seguenti ambiti:

1. Formazione interna
2. Coinvolgimento della comunità scolastica

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

GIUSEPPE TERRAGNI - COPS01101L

IST. TECNICO ECONOMICO GIUSEPPE TERRAGNI - COTD01101C

Criteria di valutazione comuni:

Il collegio docenti ha stabilito una griglia comune per la valutazione delle prove. I singoli dipartimenti disciplinari hanno provveduto a declinare conoscenze e competenze in base alla specificità della disciplina.

In allegato è presentata la griglia comune; sul sito del liceo sono disponibili le analisi disciplinari.

ALLEGATI: criteri per la valutazione delle prove.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Il Collegio dei docenti, nella seduta del 2 settembre 2017, ed il Consiglio di Istituto nella seduta del 2 ottobre, hanno approvato una nuova scheda per la valutazione del comportamento; questa scheda è lo strumento attraverso il quale i singoli consigli di classe definiscono nelle sedute di scrutinio, il voto di condotta.

ALLEGATI: scheda per l'attribuzione del voto di condotta.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva è deliberata per quegli studenti che al termine dell'anno scolastico hanno ottenuto risultati positivi in tutte le discipline di studio. In presenza di proposte di voto insufficienti, il consiglio può deliberare la promozione per gli studenti che, in un contesto di impegno serio e di disponibilità responsabile al dialogo educativo, abbiano mostrato un graduale miglioramento negli esiti, raggiungendo un quadro di profitto complessivamente più che sufficiente. In tal caso, tutte le valutazioni assegnate saranno pari o superiori a sei.

Sospensione del giudizio. E' deliberata per gli studenti che nello scrutinio finale presentino insufficienze in una o più discipline e che, a giudizio del consiglio di classe e alla luce del percorso seguito nell'anno scolastico, mostrino la possibilità di raggiungere, le conoscenze e le abilità essenziali e indispensabili per affrontare la classe successiva con un programma di recupero estivo mediante un percorso

di studio indicato dagli insegnanti e svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi corsi.

I criteri per la sospensione del giudizio sono:

- la presenza di discipline decisamente insufficienti, ma in numero limitato
- l'evoluzione significativa del profitto generale
- l'aver tratto giovamento dalle attività di recupero e sostegno in corso d'anno
- la partecipazione e l'interesse dimostrati in classe

La non ammissione alla classe successiva è deliberata con voto dei docenti del consiglio di classe a maggioranza o all'unanimità per quegli studenti che al termine dell'anno scolastico presentano insufficienze gravi e/o diffuse senza significativa evoluzione del proprio profitto nell'intero corso dell'anno scolastico, nonostante le iniziative di sostegno e recupero attuate dalla scuola, così come documentato dai vari momenti di monitoraggio e valutazione. In questo caso il consiglio non ravvede possibilità alcuna da parte dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline entro l'inizio del nuovo anno scolastico, cosicché ne risulta pregiudicata la possibilità di frequentare con profitto la classe successiva. Tra gli elementi considerati è inclusa la maggiore o minore disponibilità dimostrata nel dialogo educativo.

Mancata validità dell'anno scolastico

L'articolo 14, comma 7, del DPR 122/2009 prevede che, ai fini della validità dell'anno scolastico, "per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Sia l'art. 2, comma 10, che l'art. 14, comma 7, del d.P.R. 122/2009 prevedono esplicitamente, come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che rientrano nelle deroghe di cui all'articolo 14, comma 7, DPR 122/2009 le seguenti tipologie di assenze:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentate;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- lutto nella stretta cerchia familiare;
- gravi situazioni di disagio sociale e familiare note ai Servizi Sociali e/o alle autorità competenti;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, dopo aver verificato l'eventuale superamento del limite massimo di assenze consentito, procede come segue:

- se le motivazioni delle assenze non rientrano nelle fattispecie deliberate, lo studente è escluso dallo scrutinio finale;
- se le motivazioni rientrano nelle fattispecie deliberate e il Consiglio di classe ritiene che la frequenza effettuata consenta di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale, lo studente è ammesso allo scrutinio finale;

- se le motivazioni rientrano nelle fattispecie deliberate ma il Consiglio di classe ritiene che la frequenza effettuata non consenta di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale a causa di una non sufficiente permanenza del rapporto educativo, lo studente è escluso dallo scrutinio finale

La scuola, tramite pubblicazione sul sito d'istituto, informa le famiglie in merito:

- all'obbligo di frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato;
- alle deroghe definite dal Collegio dei docenti.

Le famiglie saranno informate in merito ai giorni di assenza dei propri figli nei seguenti casi:

- più di 100 ORE di assenza al 15 dicembre;
- più di 140 ORE di assenza al 15 marzo.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai fini dell'ammissione dei candidati interni all'esame di Stato, oltre al requisito della frequenza scolastica e del profitto scolastico, dovrà essere verificato anche il requisito della partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI e quello dello svolgimento delle attività programmate nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

L'assegnazione del credito scolastico nelle ultime tre classi, che contribuisce a determinare il punteggio dell'esame finale del corso di studi, avviene nel rispetto delle normative di legge al riguardo e dei parametri fissati dal Collegio dei

docenti, in considerazione della media dei voti, dell'eventuale presenza di debiti, dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative.

L'Istituto Terragni ha individuato i seguenti criteri per assegnare il massimo e il minimo di punteggio all'interno di ogni fascia:

- minimo della fascia, indipendentemente dai criteri sottoelencati, qualora risulti verbalizzata la sufficienza in una disciplina per voto di consiglio;

- minimo della fascia (in terza e in quarta) qualora l'alunno sia promosso dopo sospensione del giudizio;

- per i promossi a giugno viene attribuito il punteggio massimo della fascia in presenza di almeno due di questi fattori:

- giudizio positivo ("distinto" o "ottimo") sull'interesse e il profitto nell'Insegnamento della Religione Cattolica o nell'attività alternativa (OM 26/2007);
- media superiore a +0,50;
- tutte valutazioni positive nello scrutinio del primo periodo;
- assiduità nella frequenza scolastica;
- interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione ad attività complementari organizzate dal Liceo della durata di almeno 20 ore (anche come somma di più attività), che non siano già state riconosciute come percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- (per alunni non madrelingua italiana) frequenza di scuola dell'obbligo nel Paese d'origine;
- attività e corsi svolti presso Enti istituzionali riconosciuti e certificati su apposito modulo fornito dall'Istituto Terragni;
- attività che abbiano rilevanza per la formazione umana, civile e sociale dello studente (norma DM 49/2000): attività artistiche, culturali, ricreative, formazione professionale, lavoro, ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione, sport (attività sportiva almeno a livello provinciale) per almeno 30 ore/anno;
- corsi di formazione (della durata di almeno 20 ore) anche con connotazione politico-religiosa presso istituzioni culturali riconosciute (i contenuti dei corsi devono essere coerenti con il progetto educativo dell'Istituto);
- conseguimento di certificazioni rilasciate da enti esterni (es. certificazioni linguistiche...).

Certificazione delle competenze classi seconde:

In sede di scrutinio finale delle classi seconde il Consiglio di classe compila il

Certificato delle competenze al termine del biennio superiore previsto dalla normativa vigente (DM 9/2010), alla luce dei dati emersi dalle verifiche effettuate in corso d'anno.

Le competenze generali propedeutiche alla conclusione del percorso formativo dell'obbligo scolastico sono le seguenti:

- imparare ad apprendere attraverso i vari codici della realtà.
- progettare sulla base di elaborazioni realistiche, definendo strategie e verificando i risultati ottenuti.
- comunicare utilizzando i codici simbolici conosciuti.
- collaborare e partecipare attraverso l'interazione in gruppo.
- saper risolvere problemi anche attraverso la valutazione di soluzioni alternative.
- individuare collegamenti e relazioni, scoprendo analogie e differenze.
- saper creare collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti diversi in maniera trasversale.

Il raggiungimento del livello base nella certificazione delle competenze, quindi, non corrisponde necessariamente al raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari per la sufficienza e la ammissione alla classe successiva.

Gli interventi didattici educativi integrativi:

Gli sportelli didattici settimanali in orario extracurricolare sono attivati sulla base delle risorse disponibili. Gli studenti possono accedervi liberamente in forma individuale o a piccoli gruppi concordando l'intervento con il docente incaricato.

In casi eccezionali e motivati i consigli di classe possono deliberare iniziative di sostegno (corso disciplinare in orario non curricolare) per il gruppo classe

Le attività di recupero al termine del trimestre o del pentamestre sono:

- Corsi di recupero/sportelli: percorsi didattici sugli obiettivi e i contenuti essenziali definiti dai dipartimenti. Si tengono in orario pomeridiano o durante la sospensione dell'attività didattica e sono rivolti a gruppi studenti.
- Recupero in orario curricolare: percorsi su obiettivi e contenuti essenziali rivolti a tutta la classe, anche con individuazione di gruppi di livello
- Percorso autonomo di studio: assegnazione, verifica e valutazione di attività personalizzate e specifiche indicate dal docente al singolo studente.

E' demandata alle famiglie la scelta di usufruire delle attività offerte dalla scuola o di provvedere autonomamente al recupero tramite comunicazione al dirigente scolastico.

Le modalità delle verifiche dopo il primo periodo sono determinate dai docenti

titolari della materia, eventualmente in accordo con l'insegnante che ha svolto il corso di recupero.

Le prove di verifica per gli alunni con sospensione del giudizio si svolgono prima dell'inizio del nuovo anno scolastico (fine agosto -inizio settembre).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'istituto realizza da molti anni progetti ed attività sui temi interculturali e dell'accoglienza delle diversità. Si accolgono le diversità valorizzandone la ricchezza e facendone apprezzare il contributo positivo alla costituzione del patrimonio culturale e civile della classe.

La scuola accoglie e sostiene l'inserimento di studenti con difficoltà predisponendo e aggiornando i piani didattici per alunni disabili, per alunni con BES, per alunni stranieri (comprensivi dei NAI), adottati nonché per gli alunni che necessitano di lunghi periodi di sospensione della frequenza.

La presenza di alcuni docenti impegnati nella cura di questi casi (esiste anche una duplice funzione strumentale e un gruppo di docenti referenti) garantisce in genere un adeguato accompagnamento delle situazioni più delicate sia sul piano didattico che relazionale.

La progettazione degli interventi di integrazione e di inclusione si ispira ai principi fondamentali del PTOF, tiene conto della normativa vigente e del PAI d'istituto e si declina nei singoli consigli di classe dove vengono periodicamente monitorate le situazioni di tali allievi.

Il personale docente segue regolarmente corsi obbligatori di formazione a cui affianca momenti di approfondimento personale.

La struttura dell'istituto non presenta problemi di accessibilità in nessuno degli spazi utilizzati per la didattica.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Studenti
Funzione Strumentale

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

A seguito delle indicazioni presenti nella certificazione e nella diagnosi funzionale il consiglio di classe predispone le indicazioni procedurali sulla base delle quali si attua il percorso educativo individualizzato in collaborazione con la famiglia, gli operatori sanitari e le risorse del territorio (pubbliche o private). Tali indicazioni vengono riassunte nel documento PEI che viene sottoposto alla firma di tutti i soggetti coinvolti. Tali documenti sono soggetti a verifica periodica sia per integrazione e/o modifica sia per conferma.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Famiglia, Dirigente, FS di riferimento, consigli di classe, specialisti in ambito sanitario, EELL, ambiti territoriali.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia ha il ruolo fondamentale di collaborare alla stesura del PEI, fornendo tutte le informazioni indispensabili alla buona riuscita del processo di inclusione. Gli incontri tra la famiglia e gli operatori scolastici avranno una frequenza periodica per consentire la migliore attuazione di quanto previsto. Particolare attenzione viene data nel momento di passaggio da un ordine di scuola all'altro per garantire una rassicurante

continuità al processo di apprendimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è coerente con quanto previsto nel PEI e il raggiungimento degli obiettivi previsti viene misurato tramite prove funzionali al quadro complessivo dello studente: a seconda della situazione vengono predisposte prove comuni, individualizzate o semplificate. Nel caso di difficoltà di raggiungimento dell'obiettivo, l'istituto offre possibilità di supporto e recupero tramite corsi, sportelli o recupero in itinere.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il momento di passaggio di grado di scuola è monitorato con particolare attenzione attraverso incontri e colloqui con tutti i soggetti coinvolti al fine di approfondire la conoscenza del percorso svolto e per garantire una proficua continuità metodologica. In casi particolari potrebbe essere prevista la presenza nella scuola superiore del personale di sostegno del grado precedente. Per ciò che concerne l'orientamento formativo e lavorativo si fa riferimento a quanto previsto nel progetto di orientamento in uscita. Un momento fondamentale di conoscenza, di crescita e di consapevolezza dei percorsi post diploma è rappresentato dal PCTO che offre la possibilità di misurarsi in ambiti concreti e di effettuare una riflessione sulle future scelte.

Approfondimento

Il collegio docenti ha seguito corsi di formazione sul tema dell'inclusione e dell'integrazione. L'istituto si è avvalso di esperti esterni per corsi specifici rivolti agli studenti con DSA delle classi prime per migliorare l'efficacia dello studio.

Anche il personale ATA fornisce adeguata assistenza in quanto opportunamente formato.

ALUNNI ADOTTATI – ALUNNI IN AFFIDO – ALUNNI FUORI DALLA FAMIGLIA DI ORIGINE

L'Istituto si impegna a garantire la presenza di un referente per gli alunni adottati, in affido familiare o temporaneamente in strutture di protezione, per minori stranieri non accompagnati o sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile. Detta figura, istituita per garantire l'accoglienza del minore all'interno del sistema istruzione, ha il compito avviare una solida collaborazione tra famiglie, istituzione scolastica, equipe adozioni, enti autorizzati.

Il referente si farà carico di :

- accogliere e inserire l'alunno/a con cautela, facendo particolare attenzione ai tempi di adattamento, all'aspetto affettivo-emotivo delle relazioni e curando il passaggio delle informazioni tra i vari gradi di scuole;
- stimolare i rapporti di collaborazione con i compagni e gli insegnanti;
- favorire le esperienze di contatto con gli spazi della scuola, fornendo le opportune informazioni sull'organizzazione degli stessi;
- predisporre, se necessario, Percorsi didattici Personalizzati;
- monitorare il percorso dell'alunno/a attraverso momenti di riflessione e di confronto con i colleghi e con la famiglia;
- stipulare protocolli di intesa con partner istituzionali e organismi a sostegno della genitorialità adottiva

ALUNNI DI MADRELINGUA NON ITALIANA E STUDENTI NEOARRIVATI (NAI).

L'istituto favorisce l'inserimento degli alunni non madrelingua italiana e degli studenti neoarrivati (NAI) attuando azioni che hanno lo scopo di:

- facilitare l'ingresso degli studenti nel sistema scolastico e favorire una prima integrazione sociale;
- sostenere gli alunni in tutte le fasi di adattamento al nuovo contesto;
- attivare progetti e interventi finalizzati all'apprendimento dell'italiano per la comunicazione e per lo studio.

Il Consiglio di classe individua le modalità di semplificazione o facilitazione dell'apprendimento

dei linguaggi specifici e i percorsi finalizzati al conseguimento delle competenze necessarie per il completamento del corso di studi. Se richiesto, il Consiglio di classe attua un PDP chiedendo alla famiglia e all'alunno di condividere il documento firmando un patto di corresponsabilità.

SCUOLA DOMICILIARE E OSPEDALIERA

L'istituto, seguendo le linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale (SIO) e l'istruzione domiciliare (ID) adottate dal D.M. 461 del 6 giugno 2019, si impegna a garantire il diritto/dovere all'istruzione per i propri alunni in situazione di patologie gravi o che richiedano terapie prolungate, secondo la situazione specifica di ogni caso.

Questi servizi hanno anche lo scopo di sostenere la famiglia, che vive momenti di grave disagio e stress, fornendo agli studenti e ai familiari uno specifico aiuto per affrontare la situazione e non sentirsi soli. Particolare importanza riveste l'approccio con l'alunno, che deve considerare i limiti strumentali dovuti alle patologie e che può contemplare anche le possibilità offerte dalle moderne tecnologie per la comunicazione.

Per quanto riguarda la SIO i docenti del Consiglio di Classe offrono piena collaborazione con la scuola operante in ospedale, che interagisce con i ragazzi ricoverati nelle strutture ospedaliere con sezione di scuola ospedaliera.

Per quanto invece riguarda il servizio di ID l'attivazione delle singole iniziative è subordinata alla richiesta da parte della famiglia, supportata da certificazione medica rilasciata dai servizi sanitari nazionali, dunque non privati, in cui sarà indicata l'impossibilità a frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il progetto, elaborato dal Consiglio di Classe, dovrà essere approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto, e dovrà indicare il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste (generalmente 6/7 ore settimanali). Tale richiesta, corredata dalla documentazione necessaria, sarà presentata al competente Comitato tecnico regionale.

Il servizio di ID sarà svolto dagli insegnanti della classe di appartenenza, in orario aggiuntivo. In mancanza di questi, può essere affidato ad altri docenti della stessa scuola disponibili oppure a docenti di scuole vicine. Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92 l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno.

Nei casi in cui gli alunni necessitino di attivazione di percorsi di istruzione domiciliare lontano dal luogo di residenza, ad esempio fuori dalla propria Regione, sarà la scuola polo della Regione a predisporre il percorso di istruzione domiciliare.

ALUNNI CON BES - ALUNNI CON DSA

Quando, all'atto dell'iscrizione, viene segnalata la situazione di difficoltà specifica di apprendimento, i consigli di classe prendono visione della documentazione prodotta, comprensiva degli eventuali PDP (percorso didattico personalizzato) precedentemente predisposti ed effettuano un periodo di osservazione al termine del quale si riuniscono per deliberare il percorso didattico da seguire e stendere il PDP.

Si tratta di un documento di sintesi in cui vengono descritti tutti gli interventi finalizzati all'inclusione scolastica dell'alunno. Il documento specifica anche i criteri di valutazione e le misure dispensative e compensative individuate.

Il PDP, predisposto su un modulo d'istituto nella riunione di novembre dei consigli di classe, è sottoposto alla famiglia che, nel momento della firma, sottoscrive anche un patto educativo con l'istituzione scolastica al fine di raggiungere i migliori esiti possibili grazie al percorso delineato.

Una volta firmato il PDP vincola tutti i firmatari ad applicare quanto previsto. Se la famiglia non intende firmare tale documento, il consiglio di classe ne prende atto e continua ad applicare le misure compensative e compensative individuate.

Il PDP è aggiornato e verificato a marzo e a fine anno (compilazione delle verifiche intermedie e finali). Può variare anche nel corso dell'anno, se necessario, e va risteso all'inizio di ogni anno scolastico.

Se dovessero essere presentate certificazioni in corso d'anno, il consiglio di classe ne prende atto nel momento della consegna al protocollo ed effettua lo stesso percorso sopra descritto: lettura documentazione, osservazione della situazione, consiglio di classe e stesura del PDP, condivisione e firma della famiglia, eventuale revisione e verifica a fine anno del percorso.

Si ricorda che il PDP è obbligatorio per gli alunni con DSA certificati. Per altre situazioni di difficoltà (non conoscenza della lingua italiana dell'alunno di recente immigrazione, svantaggio socioeconomico/culturale, QI borderline, gravi problemi di salute..) il PDP non è obbligatorio, ma il consiglio di classe può decidere di prepararlo, eventualmente con carattere transitorio.

Tutto il materiale prodotto è archiviato secondo le norme di rispetto della privacy.

STUDENTI ATLETI (PFP - Progetto Formativo Personalizzato per studenti-atleti di

alto livello)

L'Istituto partecipa alla sperimentazione didattica, destinata agli studenti-atleti di alto livello, iscritti agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado prevista dal D.M. 10 aprile 2018, n. 279.

I singoli consigli di classe prenderanno in esame le istanze presentate degli studenti-atleti in possesso dei requisiti previsti dal Ministero e stenderanno un Progetto Formativo Personalizzato, finalizzato al superamento delle criticità che potrebbero verificarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto in riferimento alla regolare frequenza delle lezioni e alla pianificazione delle verifiche.

Per essere ammessi alla sperimentazione gli studenti-atleti di alto livello dovranno:

- presentare richiesta al Dirigente Scolastico utilizzando l'apposito modello entro i termini stabiliti annualmente da apposita circolare.
- rientrare nelle categorie di atleti previste dal Ministero (l'elenco delle categorie ammesse alla sperimentazione è pubblicato annualmente dal MIUR con specifica nota).
- presentare specifica certificazione rilasciata dalla Federazione sportiva o Lega di appartenenza.
-



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: trimestre + pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Per le funzioni specifiche dei Collaboratori, cfr. "Staff del DS". Per quanto concerne il Primo collaboratore (collaboratore vicario), la sua funzione consiste anzitutto nella collaborazione con il Dirigente Scolastico nella gestione ordinaria dell'Istituto. Inoltre: - in caso di assenza breve o impedimento temporaneo del Dirigente egli ne assume i compiti di ordinaria amministrazione. - si rende disponibile in periodo estivo per eventuali emergenze in sostituzione del D.S.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratore Vicario: • Collabora con le segreterie didattica – amministrativa; • Cura eventuali rapporti con le famiglie e con gli alunni in relazione a problemi didattico – disciplinari; • Sovrintende alla gestione della documentazione inerente l'attività didattica, controllandone la registrazione e la conservazione; • Svolge attività di consulenza ai docenti in merito alle procedure della scuola • Controlla con il supporto dei coordinatori di classe la	2



	<p>frequenza scolastica degli studenti, mediante la verifica delle assenze, l'autorizzazione dei permessi, l'esame di eventuali richieste particolari; • Collabora con gli uffici di segreteria per la sostituzione e la registrazione delle assenze dei docenti; • Segnala disfunzioni nell'organizzazione scolastica; • Raccoglie elementi per innovazioni ed aggiornamento del personale; • Funge da supporto organizzativo alle attività extrascolastiche e integrative. Secondo collaboratore: • Collabora con le segreteria didattico – amministrativa; • Collabora con il D.S. e col Vicario; • Organizza il lavoro della Commissione per la formazione dell'orario; • Mantiene rapporti con le famiglie e con gli alunni in relazione a problemi didattico-disciplinari; • Collabora con gli uffici di segreteria per la sostituzione e la registrazione delle assenze dei docenti; • Controlla con il supporto dei coordinatori di classe la frequenza scolastica degli studenti, mediante la verifica delle assenze, l'autorizzazione dei permessi, l'esame di eventuali richieste particolari • Disponibilità in periodo estivo per eventuali emergenze in sostituzione del D.S. e/o del Vicario; • Segnala disfunzioni nell'organizzazione scolastica; • Offre supporto organizzativo alle attività extrascolastiche e integrative.</p>	
Funzione strumentale	<p>Compito delle FS è realizzare gli obiettivi deliberati dal collegio docenti, eventualmente coadiuvati dalle commissioni di lavoro e dal Dipartimenti Disciplinari; coordinare i lavori delle</p>	6



commissioni di ambito; relazionare a fine anno scolastico sul lavoro svolto e sugli obiettivi raggiunti. Obiettivi delle funzioni strumentali: FS 1 - PTOF progetti: curare l'aggiornamento di PTOF e regolamenti; presiedere la commissione PTOF; monitorare l'andamento dei progetti di ampliamento dell'offerta curricolare ed extra-curricolare; FS 2 - Orientamento in entrata: progettare ed organizzare le attività rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo grado (open day, presenza salone provinciale dell'orientamento "Young", incontri presso le scuole del territorio; stage "una giornata al Terragni"); FS 3 - Educazione alla salute e coordinamento delle attività studentesche: tenere i rapporti con le ATS e i servizi sul territorio nel campo dell'educazione alla salute; facilitare le attività di aggregazione degli studenti; FS 4 - Inclusione (BES/DSA) - Inclusione (H): coordinare i lavori del GLL; curare e proporre iniziative di aggiornamento sul tema; supportare i coordinatori e i docenti nella redazione dei Piani Didattici Personalizzati FS 5 - Informatica per la didattica e la valutazione: identificare le necessità di strumentazione informatica per l'istituto; proporre iniziative di aggiornamento per lo sviluppo delle competenze digitali FS 6 - Internazionalizzazione: promuovere l'adesione ad iniziative e progetti volti a migliorare la conoscenza della cultura e delle lingue straniere; organizzare corsi per la certificazione delle competenze



	linguistiche; coordinare le esperienze di mobilità strdentasca;	
Capodipartimento	COORDINATORI DI DIPARTIMENTO DISCIPLINARE Il loro compito è coordinare i lavori dei dipartimenti disciplinari, cioè le sottocommissioni del collegio che riuniscono i docenti che insegnano la medesima disciplina. I dipartimenti presenti nell'Istituto sono: □ Lettere □ Lingue straniere □ Storia, filosofia, scienze umane □ Matematica, fisica e informatica □ Scienze, chimica, biologia □ Disegno, storia dell'arte e musica □ Scienze giuridiche ed economiche □ Scienze motorie e sportive □ Insegnamento della Religione Cattolica	9
Responsabile di laboratorio	□ Responsabile laboratorio di informatica. □ Responsabile laboratorio di fisica □ Responsabile laboratorio di scienze/biologia □ Responsabile laboratorio linguistico □ Responsabile aula insonorizzata □ Responsabile palestre	6
Animatore digitale	III	1
Team digitale	ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale	3
Referente alunni non madrelingua italiana	Si occupa dell'inserimento degli alunni non madrelingua, organizzando eventuali sportelli di supporto per il consolidamento di uso e conoscenza della lingua italiana.	1
Referente alunni adottati	Segue le problematiche connesse con la presenza di alunni adottati, partecipando a Convegni ed Eventi e coordinando	1



	interventi eventualmente richiesti dai Consigli di classe.	
Referente ludopatie	Propone e coordina attività curricolari ed extracurricolari di prevenzione alle ludopatie, anche in sinergia con Enti esterni; partecipa a Convegni ed Eventi dedicati.	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Propone e coordina attività curricolari ed extracurricolari di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, anche in sinergia con Enti esterni; partecipa a Convegni ed Eventi dedicati.	1
Referente per le dipendenze (alcool)	Propone e coordina attività curricolari ed extracurricolari di prevenzione della dipendenza dall'alcool, anche in sinergia con Enti esterni; partecipa a Convegni ed Eventi dedicati.	1
Referente per le dipendenze (droghe)	Propone e coordina attività curricolari ed extracurricolari di prevenzione alla dipendenza da sostanze, anche in sinergia con Enti esterni; partecipa a Convegni ed Eventi dedicati.	1
Coordinatore del Consiglio di Classe	<ul style="list-style-type: none">• presiedere in le sedute del Consiglio di classe, ad eccezione degli scrutini, in caso di assenza del DS;• prendere visione dei dati sullo studente derivanti dall'anno scolastico precedente e comunicarli ai docenti del Consiglio;• seguire con particolare attenzione l'andamento scolastico della classe ed in modo particolare degli alunni in difficoltà, segnalando alla Presidenza e alle famiglie eventuali casi a rischio;• segnalare con tempestività al Consiglio di classe i fatti	49



	<p>suscettibili di provvedimenti; • convocare in seduta straordinaria il Consiglio di classe per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari; • controllare periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni e segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, il superamento delle seguenti soglie di assenza: 20 giorni di assenza entro il 28 febbraio e 40 entro il 30 aprile; • comunicare alle famiglie l'assenza continuativa degli studenti ovvero le assenze concentrate in determinate discipline, su segnalazione dei docenti del Consiglio di classe; • coordinare l'organizzazione didattica e la stesura del progetto didattico formative di classe; per le classi quinte curare la predisposizione e la redazione materiale del documento del Consiglio di classe; • all'inizio dell'anno illustrare compiutamente alle classi prime, e richiamare per le classi successive, i contenuti del Regolamento d'Istituto, con particolare riferimento alle norme di comportamento e alle sanzioni disciplinari.</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	- Riduzione dell'orario di cattedra dei Collaboratori del Dirigente - Riduzione orario di cattedra di quattro docenti per sostituzione dei colleghi assenti Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>- Riduzione dell'orario di cattedra di tre docenti per sostituzione di colleghi assenti e per organizzazione di sportelli didattici pomeridiani (docente di lingua inglese e docente di lingua francese) - Docente di lingua inglese: riduzione orario di cattedra di tre docenti che ampliano l'offerta formativa del triennio del Liceo linguistico (quarta ora di lingua inglese) - Docente di lingua francese: compresenza con docente di storia nel triennio del Liceo linguistico Esabac</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>- Riduzione dell'orario di cattedra di tre docenti per sostituzione di colleghi assenti e per organizzazione di sportelli didattici pomeridiani. - Collaborazione alla gestione del sito internet d'istituto</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	1
A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>- Ampliamento offerta formativa: insegnamento di Musica nel biennio del Liceo delle scienze umane - Attività extracurricolare: progetto pomeridiano di Coro e Orchestra - Sostituzione di colleghi assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione 	
A054 - STORIA DELL'ARTE	<p>- Ampliamento offerta formativa: insegnamento di Storia dell'arte nel biennio del Liceo delle scienze umane - Riduzione dell'orario di cattedra di due docenti per sostituzione di colleghi assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	<p>- Attività di insegnamento - Organizzazione e supporto tecnico e gestionale ai tutor di classe per la realizzazione di PCTO</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzare autonomamente l'attività del personale tecnico e amministrativo nel rispetto delle direttive del Dirigente scolastico, attribuendo, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. - svolgere con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio protocollo	cura la protocollazione e la conservazione degli atti amministrative mediante l'applicazione "segreteria digitale"
Ufficio acquisti	gestisce le procedure di approvvigionamento di beni e servizi predispone le procedure di gara per uscite didattiche -viaggi istruzione e stage linguistici
Ufficio per la didattica	gestione di tutti i dati e la modulistica riferiti agli studenti
ufficio personale	gestione amministrativi di tutti gli atti riferiti al personale dipendente

Servizi attivati per la dematerializzazione**dell'attività amministrativa:**

Registro online

<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

<https://liceoterragni.edu.it/segreteria/modulistica/alunni-e-famiglie><https://liceoterragni.edu.it/segreteria/modulistica/docenti>

Prenotazione colloqui settimanali con i docenti

<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ ESABAC**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
---------------------------------	--

**❖ ESABAC**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• risorse strumentali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "Rete Regionale ESABAC Lombardia" si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- diffondere l'informazione sulle attività formative promosse dal MIUR Direzione Generale per il personale scolastico e/o dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e l'Autonomia scolastica e/o su altre attività formative organizzate dall'USR per la Lombardia e l'Institut Français Italia;
- fare emergere i bisogni di formazione dei docenti e realizzare incontri sul territorio di competenza tra gli Istituti in cui sia attivato una sezione ESABAC, per condividere obiettivi strategici, metodologie didattiche innovative e promuovere attività di Ricerca-Azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento e in funzione dell'attuazione del dispositivo ESABAC;
- collaborare alla progettazione e allo sviluppo di un Portale della Rete ideato come ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole;
- elaborare proposte che possano favorire azioni di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita, finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo (ad es. stage, rapporti con aziende e Camere di commercio);
- potenziare la collaborazione e la progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e



metodologica;

- promuovere attività di formazione dei docenti di lingua e letteratura francese e di storia in francese, nonché momenti seminari finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi messi in campo dalle scuole ESABAC;

- formulare proposte all'USR per la Lombardia e all'Institut Français Italia in ordine alle modalità di implementazione del dispositivo ESABAC e alla formazione del personale coinvolto nell'attuazione del dispositivo.

- far emergere il bisogno di stabilità di organici per l'insegnamento della storia in lingua francese nelle operazioni di mobilità, incarichi e assegnazioni provvisorie.

❖ SITE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto:

a) L'accoglienza in tirocinio formativo di giovani studenti universitari stranieri presso le istituzioni scolastiche aderenti alla rete;

b) la realizzazione e sottoscrizione di accordi con altre istituzioni straniere per diffondere e favorire l'opportunità di accoglienza presso le scuole italiane;



c) l'inserimento di tali giovani nelle attività linguistiche e internazionali per favorire e sviluppare la dimensione internazionale nei piani dell'offerta formativa;

d) Il servizio di informazione e divulgazione in merito a normativa, iniziative, eventi e bandi.

❖ PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	soggetto convenzionato

❖ CERTILINGUA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• valorizzazione della diversità linguistica
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Le finalità della Rete sono le seguenti:

- la valorizzazione della diversità linguistica, attraverso iniziative di cooperazione europea che possano sensibilizzare il mondo della scuola e le comunità territoriali al valore delle lingue, comprese quelle meno diffuse;
- la costruzione di ambienti più favorevoli alle lingue europee ed extraeuropee, attraverso l'individuazione e la tesaurizzazione di risorse e patrimoni linguistici e la sollecitazione della domanda di apprendimento linguistico;
- il miglioramento dell'offerta formativa linguistica e internazionale a livello territoriale, nell'ottica del Lifelong learning, comprendente le opportunità di apprendimento non-formale ed informale indirizzate ad un'utenza allargata, accanto ai percorsi di apprendimento formale;
- la costruzione di conoscenze e lo sviluppo di buone prassi a partire da esperienze di CLIL/EMILE, di educazione linguistica integrata attraverso lo scambio e la condivisione delle iniziative delle scuole aderenti alla rete, da confrontare e diffondere tramite incontri periodici dei Dirigenti Scolastici e Referenti, comunicazione digitale, iniziative comuni nell'ambito di progetti di cooperazione transnazionale, allo scopo di favorire la creazione di ambienti europei favorevoli alle lingue;
- l'adesione a standard di riferimento per le competenze in lingue straniere, competenze plurilingui e competenze europee, quali il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, il Quadro di Riferimento per gli Approcci Plurali alle Lingue e alle Culture (CARAP/FREPA) e il Quadro Comune per le Competenze Europee;
- l'introduzione e il rispetto di misure di controllo di qualità comuni e trasparenti;
- la preparazione e la condivisione di test di profitto standardizzati e di modalità di documentazione basata sul Portfolio europeo delle lingue (PEL);
- la formazione e l'aggiornamento continui di insegnanti di lingue e discipline curriculari, in collaborazione con atenei e istituzioni scolastiche nazionali e internazionali, sull'introduzione di ulteriori strumenti basati sul PEL e su altri documenti europei;
- il raggiungimento, il controllo, la verifica e il mantenimento da parte degli istituti aderenti alla rete degli standard imposti dal progetto e dalla Rete internazionale Certlingua®.

**❖ RETE CLIL COMO - IMPROVING TOGETHER**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche, che vi aderiscono col proprio personale docente, per lo sviluppo della metodologia CLIL attraverso:

-proposta di protocollo per la definizione omogenea e coerente del profilo del docente CLIL e dei criteri per la sua utilizzazione nelle scuole della rete;

-implementazione della formazione nella metodologia CLIL anche in modalità di autoaggiornamento;

-produzione e condivisione di percorsi e materiali relativi alla progettazione CLIL con diverse modalità, allo scopo di creare specifiche competenze afferenti alla riorganizzazione della didattica in relazione alla riforma della scuola secondaria di secondo grado;

-organizzazione di eventi per la disseminazione e la condivisione dei materiali prodotti



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA INCLUSIVA

Incontri di formazione per ambiti disciplinari con esperti di didattica per l'inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE SITUAZIONI CRITICHE - ASPETTI LEGALI E PSICOLOGICI

Analisi e indicazioni per la gestione delle implicazioni legali e approfondimento delle competenze richieste ai docenti nella gestione di situazioni critiche degli studenti

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO PER LA PRIMA VOLTA NELL'ISTITUTO**

Condivisione delle principali procedure e modalità operative per la didattica, la realizzazione di progetti, la produzione della documentazione.

Destinatari	Docenti in servizio per la prima volta nell'istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **UNA CLASSE PER IMPARARE**

Aspetti sociologici dell'apprendimento Psicologia delle relazioni di insegnamento-apprendimento Didattica inclusiva - Approcci pedagogici Metodologia delle ricerca in ambito didattico Progettazione di una ricerca in ambito didattico

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI INGLESE**

corso di inglese livello C1xxxxx

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PRATICHE DI LABORATORIO

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	assistenti tecnici area chimica
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE RETI E PROGRAMMI OPEN SOURCE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	assistenti tecnici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	adesione a proposte provenienti dal MIUR

❖ PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	gestione pratiche pensionistiche personale dipendente
---	---



Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS-COMO

❖ **PRIMO SOCCORSO - SQUADRA EMERGENZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	personale amministrativo e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AGGIORNAMENTO SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	aggiornamento formazione ASPP, RLS e dipendenti con formazione in scadenza
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Polo provinciale sicurezza